

Ancona, 28 gennaio 2021

Spett.le  
**Istituto Nazionale Previdenza Sociale – INPS**  
Direzione Generale  
Via Ciro il Grande 21  
**00144 - ROMA**

**Oggetto:** Medici Fiscali – Convezione 30.07.2020 – Entrata in vigore 01.02.2021 – Diffida alla corresponsione di tutti gli arretrati oltre interessi e rivalutazione monetaria – Riserva azione giudiziaria.

Scrivo la presente a nome e per conto della O.S. S.M.I. e dei medici fiscali da essa rappresentati in relazione agli effetti prodotti dalla convenzione sottoscritta in data 30.07.20.

Come a Voi ben noto, a seguito della entrata in vigore del D.Lgs. 25.05.2017 n° 75, che ha modificato il D. Lgs. 30.03.2001 n° 165:

**a)** è stato introdotto (art. 18, comma 1°, lett. c) il comma 2bis all’art. 55septies del D.Lgs. n° 165/2001 con il quale è stata prevista la sottoscrizione di apposita convenzione tra l’INPS e le OO.SS. rappresentative dei medici di medicina fiscale per regolare i rapporti finalizzati alla effettuazione degli accertamenti medico – legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia ed è stato altresì previsto l'atto di indirizzo per la stipula delle convenzioni adottato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro della salute, sentito l'Inps per gli aspetti organizzativo - gestionali e sentite la Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri e le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative;

**b)** è stata altresì introdotta (art. 22, comma 3°, lett. a) la lettera b-bis al comma 5° dell’art. 17 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98 convertito, con modificazioni, in legge 15 luglio 2011, n. 111 con la quale, a seguito della introduzione dell’art. 55 septies, comma 2bis, primo periodo D.Lgs. n° 165/01, **è stato assegnato a codesto Istituto** *“l'importo di 15 milioni di euro per l'anno 2017, 35 milioni di euro per l'anno 2018 e 50 milioni di euro in*

*ragione d'anno a decorrere dall'anno 2019*". E corrispondentemente, con la medesima previsione normativa, sono stati ridotti gli stanziamenti iscritti negli stati di previsione della spesa del bilancio dello Stato, utilizzando le risorse disponibili relative all'autorizzazione di spesa di cui alla lettera b) e autorizzato *"il Ministro dell'economia e delle finanze ....., con proprio decreto, ad apportare le occorrenti variazioni di bilancio. Le predette risorse sono finalizzate esclusivamente ai controlli sulle assenze di cui all'articolo 55-septies, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. L'Istituto nazionale della previdenza sociale predispose una relazione annuale al Ministero dell'economia e delle finanze e alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica al fine di consentire il monitoraggio sull'utilizzo di tali risorse per il pagamento delle relative prestazioni da parte dei medici fiscali"*.

Ora, se non erro nella ricostruzione della fattispecie, nel nostro caso:

**a)** il 02.08.17 è stato emanato il decreto ministeriale previsto dall'art. 55 *septies*, comma 2bis, D.Lgs. n° 165/01 e con esso è stato approvato l'atto di indirizzo per la stipula della convenzione tra l'INPS e le OO.SS., indicando il contenuto della convenzione, i principi e i criteri cui essa doveva uniformarsi e prevedendo il termine entro cui la stessa doveva essere sottoscritta, entro il 31.08.17, altresì dettando la disciplina transitoria da applicarsi agli accertamenti medico – legali sui dipendenti pubblici a decorrere dal 01.09.17 in caso di mancata stipula;

**b)** in forza dell'art. 17, comma 5° lett. b-bis D.L. n° 98/11 le risorse per l'effettuazione degli accertamenti, di cui alla predetta disposizione, sono state assegnate ogni anno ed a far data dal 2017, nella misura annualmente indicata, a codesto Istituto, che parimenti annualmente, avrebbe dovuto corrisponderle ai medici impiegati nelle operazioni di accertamento e predisporre poi una relazione annuale al Ministero dell'economia e delle finanze e alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica al fine di consentire il monitoraggio sull'utilizzo di tali risorse per il pagamento delle relative prestazioni rese dai medici fiscali;

**c)** i medici fiscali hanno regolarmente eseguito gli accertamenti per il controllo delle assenze dei dipendenti per malattia dal 2017 ad oggi;

**d)** in data 30.07.20 è stata stipulata, pedissequamente alle indicazioni dell'atto di indirizzo e di tutte le normative sopra indicate, la convenzione con le OO.SS. più rappresentative dei medici fiscali: la convenzione

espressamente prevede, all'Art. 2, comma 3°, che l'entrata in vigore è fissata al "*primo giorno del mese successivo, decorsi sei mesi dalla data della stipula*". Vale a dire che la convenzione entrerà in vigore (già con enorme ritardo rispetto al 31.08.17) il **01°.02. 21.**

Con la presente, pertanto, a nome e per conto della O.S. S.M.I., invito e diffido codesto Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ad attenersi e rispettare dalla data del 01°02.2021 tutte le pattuizioni di cui alla convenzione sottoscritta il 30.07.20, che comunque si sarebbe dovuta rispettare, stando all'atto di indirizzo, nei suoi contenuti minimi fin dall'01.09.2017.

In ogni caso, essendo state assegnate sin dall'anno 2017 (ultimo trimestre) a codesto Istituto le risorse finanziarie necessarie a pagare le prestazioni dei medici fiscali, Vi invito e diffido ad effettuare tutti i relativi conteggi ed a corrispondere ai medici fiscali iscritti e rappresentati dalla O.S. S.M.I. mia assistita tutte le differenze retributive dovute in forza della convenzione oggi soltanto sottoscritta per le prestazioni di accertamento delle assenze espletate, oltre interessi e rivalutazione monetaria nonché anche a consegnare copia – cui faccio espressamente istanza di accesso ex artt. 22 e ss. L. n° 241/90 ss.mm.ii. – delle relazioni annualmente presentate di cui all'art. 17 comma 5° lett. b-bis D.L. n° 98/11.

Vi avverto che qualunque riduzione delle prestazioni di accertamento imposte ai miei assistiti a fronte della identità di risorse stanziata dal ministero al fine di compensare le loro prestazioni non solo si risolverebbe, in ultima analisi, in una manovra per ridurre emolumenti retributivi per i quali sono già stati predisposti stanziamenti di risorse da voi percepiti e, quindi, si rivelerebbe illegittima e meritevole di segnalazione sia ai superiori ministeri sia alle autorità giudiziarie, ma, a mio sommesso avviso, sarebbe suscettibile di valutazione di rilievo anche penalistico in termini di indebita appropriazione di risorse destinate ad altri e per dette ragioni detenute. Ma trattasi, ovviamente, di una mera ipotesi.

Vi avverto, altresì, che ogni violazione della convenzione o discostamento dalla stessa a far data dal 01.02.21 da parte di codesto Istituto, costringerà la O.S. mia assistita a ricorrere al Giudice del Lavoro, a tutela dei diritti dei medici propri iscritti.

Con i miei migliori saluti.

Avv. Francesca Paoletti